

Centro sportivo di via Cilea: una struttura abbandonata

La denuncia fatta sul "Il cittadino" del 23 Maggio dal presidente del Circolo tennis Lissone, Angelo Santambrogio, sul degrado e sulla impossibilità dell'utilizzo del centro sportivo di via Cilea dovrebbe fare riflettere i nostri amministratori. Quello che più mi preoccupa è il loro assoluto silenzio. Infatti, non ho letto nessun commento su quanto riportato e sulle modalità di intervento per poter migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini, aiutando, così, in maniera fattiva, le tante associazioni sportive e, nel contempo, avvicinare i giovani alle attività sportive. Il degrado del Centro sportivo di via Cilea lo avevo già denunciato qualche tempo fa sulla stampa locale. Quindi, mi chiedo come mai la nostra amministrazione non sia mai intervenuta nonostante la stessa abbia speso, dieci anni fa, per la riqualificazione della struttura, la considerevole cifra di circa quattro miliardi di vecchie lire – miliardi prelevati dalla tasche dei cittadini lissonesi – che aveva riguardato l'ampliamento dei campi da tennis, la costruzione di una nuova pista ciclabile, il rifacimento degli spogliatoi, una nuova pista d'atletica e altre novità. Senza fare dell'ironia, vorrei ricordare che tutto questo avvenne proprio pochi giorni prima delle elezioni amministrative del '98. Quindi, in qualità di consigliere comunale, chiedo all'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Ambrogio Fossati, e all'Asml spa di volersi preoccupare di questa struttura, tuttora in stato di inaccettabile degrado, in modo che possa ritornare ad essere usufruibile da tutti i cittadini, come quando la stessa era gestita dall'allora municipalizzata. Mi auguro che la risposta avvenga in tempi brevi.

Dante Brivio, consigliere comunale del Partito Democratico.